



# PREMIO SCREEN IN GREEN 2022

Premio Screen in Green è il concorso per il cinema e l'audiovisivo nato su input del Ministero della Transizione Ecologica per promuovere i temi ambientali all'interno della scrittura per la televisione e il cinema e che è rivolto a giovani tra i 18 e i 30 anni. Il concorso è realizzato dalla Fondazione Sardegna Film Commission con il supporto del Premio Solinas e promosso con la collaborazione di Green Cross Italia. Cortometraggi, soggetti di serie o per film lungometraggio sono le 3 categorie del concorso. L'obiettivo è innestare con contenuti green le produzioni cinematografiche e audiovisive, e, per farlo, si parte dalla scrittura stimolando e promuovendo la scelta di temi di fiction che abbiano una forte connotazione ambientale.

## GIURIA CORTI

Alessandro Corsetti, Laura Luchetti, Erica Negri, Roberto Scarpetti

## GIURIA FILM LUNGOMETRAGGI

Claudio Bonivento, Graziano Diana, Emanuele Marchesi, Cecilia Valmarana

## GIURIA SERIE TV

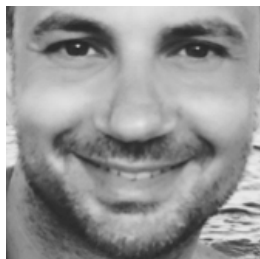
Salvatore De Mola, Leonardo Ferrara, Annamaria Granatello, Sonia Rovai

## I PREMI

- **Screen in Green cortometraggio** - miglior sceneggiatura di cortometraggio: **euro: 1.500**
- **Screen in Green film di lungometraggio** - miglior soggetto di lungometraggio: **euro 3.000**
- **Screen in Green serie TV** - miglior soggetto di serie TV: **euro 3.000**



## GIURIA CORTI PREMIO SCREEN IN GREEN 2022



**ALESSANDRO CORSETTI**  
Produttore Rai Fiction



**LAURA LUCHETTI**  
Regista e Sceneggiatrice



**ERICA NEGRI**  
Head of Commissioning Sky  
Studios Italia



**ROBERTO SCARPETTI**  
Sceneggiatore  
e Drammaturgo

## GIURIA LUNGOMETRAGGIO PREMIO SCREEN IN GREEN 2022



**CLAUDIO BONIVENTO**  
Produttore e Regista



**GRAZIANO DIANA**  
Regista e Sceneggiatore

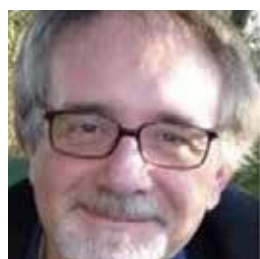


**EMANUELE MARCHESI**  
Head of Development Sky  
Studios Italia



**CECILIA VALMARANA**  
RAI, Vice Direttrice Programmi  
ed Eventi Cinematografici  
Cultura ed Educational

## GIURIA SERIE TV PREMIO SCREEN IN GREEN 2022



**SALVATORE DE MOLA**  
Sceneggiatore



**LEONARDO FERRARA**  
Responsabile Serialità 4 Rai  
Fiction, Offerta Piattaforma  
Digitale



**ANNAMARIA GRANATELLO**  
Direttrice Premio Solinas



**SONIA ROVAI**  
Senior Director Scripted Pro-  
duction - Sky Studios Italia

# GAIA

DI VITTORIA BENEDETTI

## SINOSSI

Un corto animato in 2D ambientato in un futuro post-catastrofe climatica. Un vecchio rimasto solo col suo cane si risveglia da un sonno criogenico centenario e rimane deluso nello scoprire che la Terra è ancora inabitabile. Si rifiuta di intervenire, aspettando che la Terra guarisca da sola, ma un incidente lo cambierà.



**Vittoria Benedetti** è una sceneggiatrice basata a Roma e Londra. Si è laureata con un BA in Creative Writing and English Literature alla University of Westminster, per poi conseguire un Master in Sceneggiatura dalla MET Film School (basata a Ealing Studios, Londra). Per la MET Film Company ha scritto diversi corti e lavorato come segretaria di edizione e aiuto regia. Ha pubblicato articoli in ambito letterario e cinematografico come freelance per varie pubblicazioni online, tra cui Atlante Magazine presso Treccani. Il suo approccio alla scrittura è intimo e incentrato sui personaggi. Ha un interesse per storie che esplorano le complessità della psicologia umana e dell'identità.

# LO CHIAMAVANO STREET FOOD

DI RAFFAELE GRASSO

## SINOSSI

Il vecchio Gino vende da sempre panini con il suo food truck sulla strada che porta al paese. Un giorno dal lato opposto della strada arriva una ragazza a bordo di uno scintillante foodtruck a energia solare. Gino non è più il re dello street food e, come in un western, scruta il suo nemico e progetta un modo per boicottare il nuovo truck. È disposto a tutto pur di mantenere il primato e non perdere i suoi clienti.



**Raffaele Grasso** classe '95, è diplomato in regia presso l'Accademia Renoir di Roma, laureato in Forme e Modelli del cinema Italiano con lode presso la Sapienza, dove ha frequentato il Master in Sceneggiatura e Produzione. Ha lavorato come assistente alla regia sulla serie Esterno Notte (Marco Bellocchio), sul corto O Night Divine (Luca Guadagnino), sui film Blackout Love (Francesca Marino) e Felicità (Micaela Ramazzotti). Ha scritto e diretto cortometraggi che hanno raccolto selezioni a numerosi festival, come Agnes, selezionato da Rai e disponibile su Rai Play. Il suo ultimo corto, La Carezza, interpretato da Gabriel Montesi e Peppe Piromalli, è attualmente in postproduzione. Per la scrittura ha vinto il Premio Bixio 2020 per il miglior concept di serie con Il caso Serena Mollicone scritto con Matteo Bianchi, è stato finalista al Premio InediTo Colline di Torino 2021 con la sceneggiatura per corto animato L'Uomo dei Lampioni e con la sua sceneggiatura ALT - A Lungo Termine ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura al Festival Invento Un Film di Lenola 2021, e miglior concept al Plot Point Awards 2022. Ha collaborato come filmmaker, fra gli altri, con 100autori e Giornate degli autori.

# NEI TUOI PANNI

DI GIULIA ORATI

## SINOSSI

In un tempo indefinito, LEI vive all'interno di una famiglia allargata, e la sua dimora è un'enorme stanza bianca piena di porte di legno. Quando però l'allarme suona, bisogna sbrigarsi, raccattare quel che si può e cambiare stanza, prima che le porte spariscano e che si rimanga intrappolati. Lei cresce e vive in questo mondo di frugalità e spostamenti improvvisi, arrivando anche a imbattersi in un'altra famiglia, lungo il cammino, e facendo così la conoscenza dell'amore della sua vita, Lui. Gli allarmi però diventano sempre più insistenti, i cambi di stanza sempre più frequenti, e gli ambienti stessi diventano sempre più piccoli. Lui rimane indietro, impossibilitato a seguire Lei a causa dell'ennesima porta che scompare. E anche la ragazza allora si rifiuta di andare avanti, continuando piuttosto, sola, a bussare contro il muro bianco di una stanza che ormai è soltanto uno sgabuzzino privo di vie di fuga.



**Giulia Orati** Nata a Roma, si è laureata in Economia, ma ha sempre avuto la passione per la scrittura e per il cinema. Ha frequentato infatti diversi corsi di sceneggiatura, tra cui i due di primo e secondo livello della Scuola di scrittura Omero, un laboratorio di scrittura cinematografica e teatrale del Centro Sperimentale di Cinematografia, un altro della Kino Arthouse Academy, e infine, dal 2018 al 2020 la Scuola Holden, diplomandosi con successo nella sezione Serialità & TV (e con un premio della critica vinto per il progetto presentato, assieme a due amici e colleghi). Dal 2020 scrive recensioni su una rivista culturale online, Hypercritic. Si occupa di cinema, serie televisive e fumetti. Nel frattempo, sta collaborando nella writers' room di una casa di produzione cinematografica di Torino per la realizzazione di alcuni progetti cinematografici e seriali. Per quanto riguarda invece riconoscimenti e pubblicazioni, ha vinto il "3° Concorso Prospero eBooks, Sezione Romanzo", edizione 2016, con consecutiva pubblicazione del romanzo vincitore e nel 2021 è risultata tra i vincitori anche del fondo "Dalla parola allo schermo" emesso da LazioCrea.

# GREEN LAWYER

DI ALESSANDRA BASSOLINO

## SINOSSI

"Green Lawyer" è la storia di Marina, un'avvocata che, dopo una carriera di successo, si ritrova a diventare "avvocato delle cause perse". Quando però apprende la notizia di una area verde abbandonata in procinto di essere trasformata in un parco residenziale, inizia una lotta giuridica per fermare il progetto.



**Alessandra Bassolino** Napoli (2001). Studio Lettere moderne all'università "Federico II" e cinema a Roma. Da sempre appassionata della scrittura ho iniziato a muovere i primi passi nel mondo della poesia, avendo la possibilità di pubblicare alcune delle mie opere in raccolte letterarie. Successivamente mi sono avvicinata al mondo del cinema e, in particolare modo, alla sceneggiatura partecipando a workshop in occasione di Festival come quello di Giffoni e di Bari. Nel 2020 il mio racconto "Oltre il velo di Sana" è stato selezionato da Netflix per la realizzazione di un video per il lancio della quarta stagione di "Skam Italia".

# IL MINATORE

DI FRANCESCO ROSSI

## SINOSSI

La miniera di rame di Funtana Raminosa, nella Barbagia sarda, regola nel bene e nel male la vita di Sandro dai suoi 18 anni, portandolo da bambino, a uomo, a padre. Il suo paese, grazie all'estrazione, è molto ricco, ma quando però il rame esaurisce la mancanza di alternative della Barbagia porta Sandro a dover fuggire dalla Sardegna. Parte così, prima da solo e poi con la famiglia, per cercare un nuovo futuro in Toscana, tra le mille difficoltà di ambientamento e di pregiudizi. Dopo anni di sacrifici riesce a costruirsi una sua nuova vita, ma di ritorno in Sardegna con le figlie non può fare a meno di tornare di nuovo a visitare con loro la sua miniera, ormai diventata un museo per turisti.



**Francesco Rossi** è un regista e autore tra i più giovani del panorama nazionale. Diplomato alla SSCI di Firenze nel 2017, ha realizzato i film "A Colori" e "Dirty Sugar Free" prima di compiere 25 anni. Ha lavorato come produttore esecutivo "Sunday Morning with Jane Pauley" della CBS e come aiuto regia per il film "Passion Simple" di Danielle Arbid candidato al Festival di Cannes 2020. Ha curato la regia di prodotti commerciali per ACF Fiorentina, Rolex, Quilmes. Nel 2021 ha vinto il Globo D'Oro per il migliore cortometraggio con "La Stanza Più Fredda", corto con il quale è approdato per la prima volta allo Short Film Corner di Cannes.

# LE STRADE SONO PIENE D'ACQUA

DI DILETTA DAN, REBECCA GATTI ED ENRICA POLEMIO

## SINOSSI

2071. L'alta società mondiale si dirige a Venezia per l'ultimo tour prima dell'esplosione della città, ormai quasi del tutto sommersa. A bordo ci sono anche Giada (25) e Alberto (27), due artisti con il compito di testimoniare l'esplosione attraverso l'arte performativa. Ma l'incontro con Sebastiano (29), ultimo uomo di Venezia nato e cresciuto in uno squero, cambia i piani e la vita della ragazza.



**Diletta Dan** nasce a Venezia nel 1995 e nel 2017 si laurea all'Università di Bologna in DAMS con una tesi in Storia della radio e della televisione. Dopo aver approfondito la materia all'University of Kent, si trasferisce a Roma e frequenta il Master in Writing School for Cinema and Television della Luiss Business School. Al termine del Master lavora come story editor presso Garbo Produzioni. Dal 2018 insegna drammaturgia e sviluppo seriale per il progetto di alternanza scuola-lavoro MYOS promosso dalla LUISS. Fa parte del neonato collettivo autoriale Schegge, fondato da Minerva Pictures. Insieme a Rebecca Gatti collabora come autrice con il duo comico "Le Coliche" e nel 2021 vince la borsa di sviluppo per il Miglior Soggetto al Premio Mattador.



**Rebecca Gatti** Romana, classe 1995, amante del dark humor. Forse ha anche dei pregi. Dopo essersi laureata in Lettere Classiche alla Sapienza si trasferisce a Torino, dove nel 2020 si diploma in sceneggiatura presso la Scuola Holden. Nel 2019 è finalista del Premio Sonego. Rientrata a Roma inizia a scrivere senza sosta, aumentando la mole del portfolio e della scoliosi. Dal 2020 collabora con il duo comico Le Coliche, e nel 2021 lavora per Groenlandia. Lo stesso anno vince, insieme a Diletta Dan, la borsa di formazione per il miglior soggetto del Premio Mattador. A marzo 2022 esce su Sky la serie sketch comedy "So Wine So Food", per la quale firma due episodi. Attualmente lavora come editor di set per "Il paradiso delle signore", prodotta da Aurora Tv e Rai Fiction.



**Enrica Polemio** nasce a Bari ventiquattro anni fa dove legge, scrive, va al cinema e in matematica prende solo insufficienze. Si laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Bari, saluta il mare, e si iscrive alla Scuola Holden a Torino dove frequenta il biennio di specializzazione in Serialità diretto dal Maestro Stefano Bises. Poco dopo il diploma arriva prima nella classifica nazionale di selezione del Centro Sperimentale di Cinematografia, corso sceneggiatura, a Roma, dove attualmente vive. Collabora come story editor per il Torino Film Lab, con un regista come story editor e sceneggiatrice di due documentari e con la casa di produzione Pulse Films per un progetto di documentario come coautrice insieme allo sceneggiatore Giacomo Durzi. Frequenta l'accademia di podcasting di Chora Media e scrive / edita diverse puntate di podcast per Loquis. Fa anche altre cose ma vuole smentire chi pensa che i creativi siano egoriferiti, e rientrare nelle dieci righe.

# LINFÈA

DI DAMIANO SALVATORE ANTONINI E GIORGIA TERRANOVA

## SINOSSI

La società è diventata quasi interamente vegetariana e molte malattie sono scomparse. Roma, così come le città di altri Paesi d'Europa e del resto del mondo, si sono riorganizzate secondo uno stile di vita più sostenibile. Al tempo stesso tutte le metropoli sono scosse da gruppi di ambientalisti e ecologisti che protestano contro il disboscamento di foreste e aree verdi per incrementare la produzione di alimenti vegetali, e di animalisti che si oppongono alla sterilizzazione degli animali. Alma, trentatré anni, pubblicitaria di un'importante azienda di Roma, inizia a mostrare strani sintomi, tra cui un eccessivo bisogno di acqua e di sole. Con il peggioramento delle proprie condizioni scopre di aver contratto il Morbo Verde, una nuova patologia ancora sconosciuta ed emersa negli ultimi anni, sviluppatasi attraverso l'editing genomico. La malattia, nei soggetti che la contraggono, porta ad una progressiva e irreversibile trasformazione da essere umano a pianta.



**Damiano Salvatore Antonini** ha ventiquattro anni e sono un laureando di Magistrale in Scritture e Produzioni dei media e dello spettacolo all'Università La Sapienza di Roma. Ho conseguito il diploma in Ripresa cinematografica e audiovisiva presso il Cine-TV Roberto Rossellini, ho frequentato un Laboratorio di Regia al CSC di Roma e una Masterclass di Regia con i registi Giuseppe G. Stasi e Giancarlo Fontana. In questi anni continuo a prendere parte a diversi progetti audiovisivi (cortometraggi, videoclip, spot tv), realizzandone anche di miei, tra i quali: "Just For A Coffee", vincitore al Sapienza Short Film Fest. Per me il mezzo audiovisivo racconta, coinvolge e sconvolge lo spettatore con scenari inediti, in un'ecosistema mediale e sociale, rimediato e serializzato. Ogni mio progetto è pensato per un pubblico che possa identificarsi ed empatizzare con mondi e personaggi, sospeso tra emozione, paura e desiderio.



**Giorgia Terranova** ha ventotto anni, e da sempre ho una passione per la letteratura, il cinema e la televisione. Dopo aver conseguito il diploma in Sceneggiatura presso l'Accademia di Cinema e Televisione Griffith di Roma, ho scritto come co-sceneggiatrice il cortometraggio "Margini", in concorso ai David di Donatello 2016. Successivamente ho frequentato la Scuola Holden di Torino, dove mi sono specializzata in sceneggiatura di serie televisive. Ho poi iniziato a collaborare con alcuni quotidiani online di cinema: Spettacolo.eu, TalkyMedia, Cinematographe.it, Ecodelcinema, occupandomi di recensioni, news, comunicati stampa e approfondimenti. Lavorando come segretaria di edizione sul set di alcuni cortometraggi ho continuato a scrivere progetti di lungometraggi, cortometraggi e serie tv. Trovo che il cinema e la televisione siano molto di più che semplice intrattenimento: offrono spunti di riflessione e insegnamenti di vita.

# NIDO DI PIETRA

DI SIMONE MONTACCI

## SINOSSI

Tiberio vive isolato nella campagna laziale. La sua attività è in declino e i debiti lo costringono ad accettare di seppellire illegalmente rifiuti nel suo terreno. L'arrivo di Andrea gli farà cambiare visione del mondo e gli farà riscoprire il valore della sua terra.



**Simone Montacci** nasce a Roma, il 30 aprile 1991. Mentre studia Filosofia nella sua città natale, coltiva l'interesse per il cinema. A Torino, dove continua gli studi, segue un corso di produzione audiovisiva con Daniele Gaglianone, realizza un cortometraggio collettivo presentato a Torino Factory e partecipa a un workshop di montaggio tenuto da Stefano Cravero. A gennaio 2020, grazie al bando Torno Subito della Regione Lazio, parte per New York, per frequentare un corso di regia presso la New York Film Academy. Al ritorno inizia a lavorare su diversi progetti, facendo da operatore e DOP su cortometraggi e videoclip e avviando l'attività di videomaker freelance



# AMBRA

DI CARLO FRANCESCO PAGLIA YAURI HUARCAYA

## SINOSSI

Una piccola pietra, con l'aiuto dei suoi amici animali, trova il modo di esplorare il mondo che la circonda per capire da dove proviene e come salvare la sua terra dall'inquinamento scongiurando la profezia di una terribile inondazione.



**Carlo Francesco Paglia Yauri Huarcaya** è nato a Roma il 16 agosto 1992. Si è laureato presso l'Università di Tor Vergata nel corso triennale di Beni Culturali (indirizzo cinema), per poi concludere il suo percorso con la Magistrale in Teatro, Cinema, Danza e Arti Digitali presso l'Università La Sapienza, conseguendo il massimo dei voti con lode. In linea con i suoi studi, ha preso parte all'organizzazione del festival annuale Cerealia (legato alla musica, all'ambiente e all'arte culinaria del Mediterraneo), coordinando workshop, concerti, proiezioni, laboratori ecc... Per anni si è poi occupato della co-gestione della cassa, del coordinamento maschere in sala e delle prenotazioni online/telefoniche per spettacoli teatrali e festival cinematografici presso il teatro Palladium di Roma. Attualmente fa parte della compagnia audiovisiva MapToTheStars, reduce dalla prima serie televisiva di TV2000 "Canonico", dove da anni svolge il ruolo di coordinatore di Produzione.

# CONIGLI NERI

DI DAVIDE ANGIULI

## SINOSSI

Abbandonato il suo blog ambientalista e Taranto, Giulia si è trasferita in una comune persa fra le valli di Merano, a pochi passi dall'Austria. Scottata dalle pratiche estreme dell'eco-villaggio però, si deciderà ad abbandonarlo, ma quando la polizia l'arresterà, obbligandola a divenire un'infiltrata nella comune, Giulia non potrà che accettare. Sarà una giovane blogger della provincia di Taranto in grado di trasformarsi in una spia senza scrupoli?



**Davide Angiuli** nato a Bari, ad oggi vivo e lavoro a Roma. Ho scritto lungometraggi come "Thoroughbred - Puro Sangue", preselezionato al **Sundance Screenwriters Lab 2018**, "Erba cantante", selezionato al **Pitch in the day 2019**, "Cattiva strada" presentato durante l'**Olbia Film Network 2021** e sviluppato durante lo ScriptINPROGRESS di **ANICA ACADEMY**, e inoltre mi sono occupato della scrittura di progetti per serie TV, tra cui "Conigli neri" premiato durante il **Premio Carlo Bixio 2021**, e "Mamma Ebe", sviluppato durante l'**Eureka Series 2022**, a Lille. Ho di recente terminato una collaborazione con la **Movimento Film**, e con la **Ganesh Produzioni** durante la quale mi sono occupato del reparto di produzione e sviluppo per i nuovi progetti cinematografici delle società.

# IL BORGO

DI LUIGI PATTI

## SINOSSI

In un vecchio Borgo Sardo, Laura ha un progetto per ripopolare il paesino e renderlo ecosostenibile, e i suoi amici torneranno dall'estero per aiutarla. Ma a qualcuno il suo progetto non piace...



**Luigi Patti** nasce a Caltagirone (CT) il 31/12/1993. Dopo il liceo studia recitazione presso l'accademia Viagrande Studios di Viagrande (CT), e poi presso la scuola Teatro Azione di Roma. Durante la permanenza a Catania, conosce Sandrone Dazieri (Autore della serie Squadra Antimafia) e con lui inizia un rapporto lavorativo che continua fino ad oggi. Come assistente sceneggiatore di Dazieri, ha lavorato alla scrittura di: Cops 2 (Banijay Tv), Il patriarca (Taodue film), Il mio nome è vendetta (Colorado Film). Come attore è da poco su Amazon Prime Video con il film L'ultimo giorno del Toro, per la regia di Alessandro Zizzo.

# PUROCIELO

DI ANGELICA ANDREETTO, MICHELE GRECO E FRANCESCA ROSSI

## SINOSSI

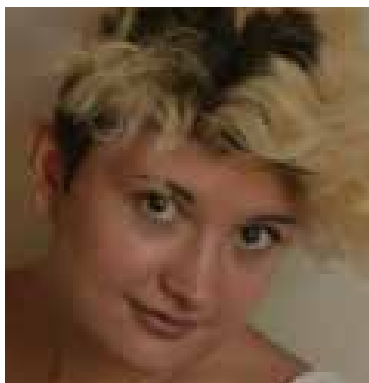
Purocielo è una piccola città-fabbrica come molte nelle province Purocielo è un paesino buco di morte e rinascita nella nebbia, ed è un romanzo. Teresa ha tredici anni e non può andarsene. Giovanni ne ha settantacinque e non vuole andarsene. Si perdono e si ritrovano i confini tra realtà e narrazione, si riconoscono i figli, si restaurano dolori e colpe.



**Angelica Andreetto** 27 anni, si è appena diplomata con lode in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Silvio D'Amico, dopo la laurea in Scienze Filosofiche presso la Statale di Milano. Dal 2013 fa parte del gruppo Teatro zero di Brescia, per cui scrive e recita. Nel 2018 studia presso l'Universitaet zu Koeln (DE). Nel 2019 vince il bando European Solidarity Corps con il progetto Awareness for climate and social justice, che continua tutt'ora. Nell'estate del 2021 collabora con S. Pierattini all'adattamento per RadioParenti de Il giocatore di Dostoevskij. Da settembre 2021 collabora con il regista G. Piccioni. A gennaio 2022 va in scena il suo primo monologo teatrale al Teatro India di Roma, e fino a marzo collabora al progetto Pasolini dell'Accademia con il Teatro di Roma come dramaturg. Da maggio 2022 collabora con il regista B. Carboni e la produzione Piroetta.



**Michele Greco** Napoli (1994). È laureato al DAMS di Roma Tre con Master in Drammaturgia e Sceneggiatura all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Regista e sceneggiatore esordisce nel 2016 con il cortometraggio NATALIE, premiato con una menzione speciale al Napoli Film Festival. Nel 2018 è finalista al Premio Rodolfo Sonego con ONE WAY, sceneggiatura per cortometraggio coming-of-age. Torna alla Regia nel 2019 con il cortometraggio ad episodi COTECHINO CON LENTICCHIE, vincitore della Miglior Sceneggiatura Originale al Westminster Film Festival 2020. Successivamente lavora come Production Coordinator all'interno della Rainbow CGI e a fine 2020 realizza il suo primo cortometraggio in Animazione Stop Motion: LARS, UNA PULCE ASSILLANTE.



**Francesca Rossi** (1997), si forma presso il Teatro dell'Argine con cui collabora come attrice e formatrice. Nel 2018 frequenta il Corso Propedeutico di Regia presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi e lavora come assistente alla regia a spettacoli di G. Gulino, V. Picone. Nel 2019 partecipa allo spettacolo del Teatro Valdoca Il seme della tempesta per la regia di Cesare Ronconi. Si laurea al DAMS di Bologna e si specializza poi al Master di Drammaturgia e Sceneggiatura dell'Accademia Silvio d'Amico e il corso di Alta Formazione in Teorie e pratiche delle nuove forme di scrittura teatrale di Emilia Romagna Teatro. Nel 2020 fonda il collettivo artistico PARS CONSTRUENS con cui produce come autrice e attrice gli spettacoli Ants' Line, (finalista al Premio Scenario Infanzia 2020) e Verderame.